



FRASE DI...
AKI KAURISMÄKI
«L'uomo senza passato»
Iperborea



Irma: Ti ho preparato un panino. Il viaggio è lungo... M: Non dimenticarmi... Irma: Dimenticare il figlio del dolore... come potrei? Sei stato il mio primo amore. M: Hai detto parole meravigliose. Irma: Ora vai...

L'Unità

DOMENICA
1 NOVEMBRE
2009

39



l'agonia di Claire funge da irregolare metronomo che scandisce il ritmo d'un concitato precipitare verso orrore e rovina, laddove la pazzia vendicatrice rimane l'unico movente.

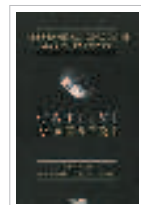
I PIDOCCHI SOTTO LA PARRUCA

Immune al fascino dell'epica sentimentale, sostenitore dell'ellitticità espressiva di Hammett e Manchette, Evangelisti applica questi stessi criteri al genere del cappa e spada, liquidando l'onore, gli ideali e le maniere del romanticismo salgariano. Al contempo *Veracruz* «cannoneggia da babordo» le tesi storiografiche che dipingono le ciume corsare come un esempio *ante litteram* di comunitarismo libertario. Le parole di Ravenau de Lussan, teorico di un utilitarismo radicale e di un estremo *laissez faire*, dicono molto del mondo nuovo che i corsari contribuirono a fondare: «Scommetto che, prima o poi, qualche europeo presenterà la Filibusta quale regno della libertà, una sorta di repubblica egualitaria. Dovrebbe vedere come trattiamo i nostri schiavi e i nostri prigionieri. Se non hanno valore economico sono puri giocattoli, da vendere o torturare». In quest'oscuro grumo di aspirazioni, in cui si mischiano smodata avidità, volontà di potenza, culto del denaro, desiderio di sopraffazione e venerazione della merce, non è difficile intuire le rimosse pulsioni che tennero a battesimo il libero mercato: gli appetiti animali che ispirarono la genesi del liberismo e la sua accumulazione originaria. Dunque, il lettore non si stupisca nel sentire gli spietati predoni caraibici inneggiare alla libertà degli scambi e alla rottura del monopolio mercantile di Spagna. Una mano invisibile che sollevasse la parrucca di Adam Smith svelerebbe la chioma - unta e pidocchiosa - del peggiore filibustiere. ●



Gnocchi&Palmaro

La verità in tasca



Cattivi maestri. Inchiesta sui nemici della Verità
Alessandro Gnocchi, Mario Palmaro
pagine 250
euro 16,00
Piemme

Clericali e cattolici integralisti: se li conosci li puoi contrastare. Già questa potrebbe essere una buona ragione per leggere il nuovo libro della premiata ditta Gnocchi&Palmaro. Ovvero: quando il Concilio sarebbe meglio che non ci fosse stato e la Verità ce l'abbiamo in tasca solo noi. La scrittura è brillante, ma le tesi discutibili. **R. CARN.**

Miti e leggende

Contro la Chiesa?



Contro la Chiesa. Miti, leggende nere e bugie
Michael Hesemann
Traduzione di Chicca Galli
pagine 378
euro 28,00
San Paolo

Guidata da un sano cinismo commerciale, la casa editrice dei Paolini avrà pensato che con questo titolo il libro avrebbe venduto di più. In realtà è un volume a difesa della Chiesa. Un'opera apologetica, per risponde ai pamphlet anticlericali oggi così in voga. **R. CARN.**

Teodori

La sfida della laicità



Contro i clericali
Dal divorzio al testamento biologico. La grande sfida dei laici
Massimo Teodori
pagine 260
euro 16,00
Longanesi

Ma c'è uno storico e polemista del calibro di Teodori a ribattere alle tesi di un certo fondamentalismo ecclesiastico. Che ultimamente imperversa anche nel dibattito politico. La parolina magica è «laicità». Un concetto di cui la sinistra dovrebbe riappropriarsi. Mica possiamo lasciarlo soltanto a Gianfranco Fini... **R. CARN.**

Interviste

Cristiani 'laiciÆ



Nuovi cristiani d'Europa
Dieci storie di conversione tra fede e ragione
Lorenzo Fazzini
pagine 216
euro 16,00
Lindau

Da Marco Tosatti, vaticanista agnostico convinto da papa Wojtyła, a Giovanni Lindo Ferretti, musicista e cantante che ha riscoperto la fede dell'infanzia. Ma c'è anche Marcello Pera con il suo «cristianesimo laico». Dieci interviste: alcune belle, altre meno. **R. CARN.**

Anna e Nicola
amore che vieni
amore che vai

Due adolescenti nei 60-70
Il nuovo romanzo di Abate

E sce in formato tascabile l'ultimo romanzo di Carmine Abate, *Gli anni veloci* (pp. 248, euro 9, Oscar). Un libro molto «musicale», perché al testo fanno da colonna sonora suoni e parole di due tra i più bravi cantautori italiani: Lucio Battisti e Rino Gaetano. Al primo scrive lettere appassionate Anna, un'adolescente che vive a Crotona, a pensione nella casa di Nicola, un suo coetaneo che presto si innamora di lei. Il ragazzo scopre per caso la corrispondenza indirizzata a Battisti e non esita a leggerla. A un certo punto, deciderà anche di rispondere ad Anna con una cartolina fingendo di essere il cantante. Rino Gaetano invece è amico dei ragazzi di Crotona, che lo conoscono da prima del suo successo. Nel frattempo Anna ha cominciato a ricambiare il sentimento di Nicola, che, presa la maturità, si trasferisce a Roma per iscriversi all'Isef. Anna invece andrà a Firenze. Il loro è un amore a cui sembrano essere predestinati. Ma piccole e grandi incomprensioni, la distanza sulle questioni sociali e civili che agitano gli anni tra '68 e '77, un certo egoismo di Nicola li portano alla separazione. Un romanzo che si legge tutto d'un fiato, nella «lenta velocità» di una scrittura che si muove abilmente tra presente e passato, offrendo un intenso ritratto generazionale. **ROBERTO CARNERO**